COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Tel. 0824-334911 Provincia di Benevento Fax 0824-337270

UFFICIO TECNICO
SERVIZIO RICOSTRUZIONE-TECNOLOGICO-PATRIMONIO-SERVIZI CIMITERALI

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DI CUSTODIA, GUARDIANIA, TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE,ESUMAZIONE,SPOSTAMENTO SALME INTERNO AI CIMITERI COMUNALI "CAPOLUOGO E GINESTRA"

PROCEDURA APERTA

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Arti. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Angelo Carolla

IL RESPONSABILE DEL SERVZIO
Ing. Mario Fonzo

IL SINDACO
on.le Prof.Mario Pepe

INDICE

1. PREMESSA
2. ENTE APPALTANTE
3. IMPRESA APPALTATRICE
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA
7. COSTI DELLA SICUREZZA
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. PREMESSA

II presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'ari. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 :

- Secondo tale articolo al comma 3: "// *datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): *"...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno. "*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvedere:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;
  e in caso di subappalto
- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;

- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE APPALTANTE

ENTE	Comune di San Giorgio del Sannio
LEGALE RAPPRESENTANTE (Sindaco)	On.le Prof. Mario Pepe
INDIRIZZO	Piazza Municipio,1- 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
TELEFONO	0824/334911-0824/334919-
FAX	0824/337270
E-MAIL	sgiorgiosannioutc@libero.it
PEC	protocollosgs@pec.cstsannio.it
URL	www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	

Sede Legale

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	

Uffici

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	

Figure e Responsabili

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

Personale dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri del Ginestra e Cimitero Capoluogo e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri):

a) Servizi cimiteriali
- Custodia
- Guardiania
- Inumazione
- Esumazione
- Tumulazione
- Estumulazione
- Lavori di pulizia aree interne/esterne
- Raccolta rifiuti cimiteriali

b) Manutenzione del verde
- sfalcio erbe
- taglio siepi
- vialetti e campi di inumazione

e) Manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque,nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datare di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	Pencoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
- Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarico vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	limitazionedell'area interessata, richiedere

adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

7. Costi speciali della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".*

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per
specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **Euro 4.000,00** (quattromila/anno)
Durata dell'appalto anni cinque.
Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica
  mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso,compresa
  la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa
  segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDI VIDUALE

TIPO ATTIVITÀ'
Guanti (protezione da rischi meccanici) Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature
Guanti (per operazioni cimiteriali) Attività di esumazione, inumazione, tumulazione
Scarpe infortunistiche Tutte le attività svolte nel cimitero
Elmetto Movimentazione carichi sospesi
Visiera facciale durante le fasi di demolizione muretti
Inserti auricolari Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore
elettrico e del flessibile
Maschere In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili
Grembiuli In tutte le operazioni cimiteriali,

Tute usa e getta Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione
Imbracature nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello

Il committente data

L'appaltatore data

Eventuali subappaltatori data

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Tel. 0824-334911 Provincia di Benevento Fax 0824-337270

UFFICIO TECNICO
SERVIZIO RICOSTRUZIONE-TECNOLOGICO-PATRIMONIO-SERVIZI CIMITERALI

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DI CUSTODIA, GUARDIANIA, TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE,ESUMAZIONE,SPOSTAMENTO SALME INTERNO AI CIMITERI COMUNALI "CAPOLUOGO E GINESTRA"

ALLEGATO A)

OPERAZIONI CIMITERIALI

OPERAZIONI CIMITERIALI DI ISTITUTO E A RICHIESTA

CIMITERI DI GINESTRA E CIMITERO CAPOLUOGO

Descrizione opere compiute

INUMAZIONI

1. INUMAZIONE DI SALMA

- Escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di piccole dimensioni, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Responsabile comunale per le strutture cimiteriali;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione
- Spandimento eventuale di ghiaino spezzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità;
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;

2. INUMAZIONE DI ARTI E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA

- Escavazione di fossa, a mano o con piccoli mezzi meccanici, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste nelle norme del DPR 285/90;
- Ritiro dei resti presso le varie strutture ospedaliere;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo dei resti;
- Chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Responsabile comunale per le strutture cimiteriali;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione
- Spandimento eventuale di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione a seconda dei casi e/o necessità
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;

TUMULAZIONI

1. TUMULAZIONE IN LOCULI AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

2. TUMULAZIONE IN TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE, SUPERIORE O LATERALE

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale
- Trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

3. *TUMULAZIONE IN OSSARIO PER RESTI MORTALI E/O CENERI*

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura dell'ossario mediante rimozione di lapide;
- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Immissione della cassetta nell'ossario;
- Chiusura dell'ossario con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

4. APERTURA DI LOCULO FRONTALE O LATERALE PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI MORTALI O URNE CINERARIE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione di lapide e demolizione del muro;
- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni ad una testa o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

5. APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA PER IMMISSIONE DI CASSETTE CON RESTI MORTALI O URNE CINERARIE

- Apertura della tomba di famiglia con rimozione di lapide od altra chiusura;
- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale;

Apertura del loculo interno mediante demolizione del muro;
Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
Inserimento cassetta per resti mortali nel loculo;
Chiusura del loculo con muratura di mattoni ad una testa o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
Pulizia della zona circostante;

ESUMAZIONI

1. ESUMAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

• Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;

ulteriori operazioni

a) Raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;

b) Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa a carico dei parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;

Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto:

2. ESUMAZIONE MASSIVE NON LEGATE A FUNERALI, ORDINARIE O STRAORDINARIE, PROGRAMMATE DAL COMUNE, INCLUSO LO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE

• Escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successiva traslazione;

ulteriori operazioni

a) Raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Deposizione dei resti mortali in ossario comune, se non diversamente disposto;
Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;

b) Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa a carico dei parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;

e) Verifica della presenza di resti cadaverici non mineralizzati;
Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
Pulizia zona circostante la tomba;
Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto;

ESTUMULAZIONI

1. ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA LOCULO AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura provvisoria del loculo svuotato;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;

ulteriori operazioni

a) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;

b) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;

2. ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DA TOMBE DI FAMIGLIA AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale;
Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del

muro dal quale verrà prelevato il feretro;

- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura della tomba con apposita piastra di copertura;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;

ulteriori operazioni

a) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;

b) Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in cassa fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
Pulizia della zona circostante;

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Tel. 0824-334911 Provincia di Benevento Fax 0824-337270

UFFICIO TECNICO
SERVIZIO RICOSTRUZIONE-TECNOLOGICO-PATRIMONIO-SERVIZI CIMITERALI

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DI CUSTODIA, GUARDIANIA, TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE,ESUMAZIONE,SPOSTAMENTO SALME INTERNO AI CIMITERI COMUNALI "CAPOLUOGO E GINESTRA"

ALLEGATO B)

ATTIVITÀ' DI GESTIONE

ATTIVITÀ'DI GESTIONE COMPLESSI CIMITERIALI

CIMITERI CAPOLUOGO E GINESTRA

Descrizione opere compiute

PULIZIE

1. LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE PERIODICO:

Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico

TIPO DI ATTIVITÀ'	**PERIODICITÀ' INTERVENTO**
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce;	Come da Calendario RRSSUU vigente
Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature similari;_____	Come da Calendario RRSSUU vigente

Locali a disposizione del personale e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITÀ'	**PERIODICITÀ' INTERVENTO**
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	Come da Calendario RRSSUU vigente
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	*1 volta per quadrimestre*

Camere mortuarie e locali di accesso pubblico

TIPO DI ATTIVITÀ'	PERIODICITÀ' INTERVENTO

Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	*7 volta per settimana (comunque prima di ogni funzione)*
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	*1 volta per quadrimestre*

Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	Come da Calendario RRSSUU vigente
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti;	*1 volta per trimestre*
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	Come da Calendario RRSSUU vigente

Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ- INTERVENTO*
Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale rifiuti, con o meccanica; Svuotamento contenitori per sostituzione di sacchetti idonei;	Come da Calendario RRSSUU vigente
Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici	*1 volta per bimestre*

Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali - zona di accesso

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO.*
Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei;	Come da Calendario RRSSUU vigente

Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO.*
Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste, con sostituzione di sacchetti idonei ove predisposti e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiati con raschiatura, rastrellatura della ghiaia, rifilatura dei bordi erbosi; Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti dì rifiuto che posto in maniera provvisoria.	Come da Calendario RRSSUU vigente ***Nei periodi immediatamente antecedenti e successivi le festività (15/10 - 15/11; 20/12 - 07/01; settimana pasquale) l'intervento dovrà essere effettuato quo tidianamen te.***
Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differente permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto	*1 volta ogni tre mesi ed in ogni caso ogni volta necessiti*

Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari;	*/ volta per trimestre*

Reti di scarico entro le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognatura acque di scarico; Verifica imbocchi con rete fognatura comunale; Verifica ed eventuale svuotamento vasche biologiche	*1 volta per anno*

2. LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE STRAORDINARIO:

Percorsi entro e fuori le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ-INTERVENTO*
Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali, accessi eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;	*All accadimento dell'evento meteorologico e per tutta la durata dello stesso*
Spargimento di sale antigelo sui viali, percorsi sui pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario	

Tutte le aree entro e fuori le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali;	*1 volta per anno in occasione della commemorazione dei defunti.*

MANUTENZIONE VERDE E STESURA DI GHIAINO

3. LAVORI DI MANUTENZIONE AREE INTERNE AL PERIMETRO CIMITERIALE A CARATTERE PERIODICO:

Tappeti erbosi e stesura ghiaino

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso e comunque con una altezza media dell'erba da rasare mai superiore a cm 10 Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto	Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura Stesura di ghiaino nei

vialetti interni e prospicenti i campi di inumazione	*Ogni volta che l'altezza dell'erba supera cm. 10. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo tra aprile ed ottobre compresi, salvo diversa richiesta od accordo con l'Amministrazione Comunale Ad ogni operazione*
	Periodicamente all'occorrenza

Cespugli e siepi a forma obbligata

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Potatura e sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere e/o correggerne forma e volume, compresa rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso;	*2 volte per anno*
Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura	*Ad ogni operazione*

TIPO DI ATTIVITÀ'

	PERIODICITÀ' *INTERVENTO*
Irrigazione di siepi e cespugli per garantire buono stato vegetativo delle essenze.	*Ogni qua! volta le condizioni meteorologiche lo richiedano*
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione	*Ad ogni operazione*

Cespugli e siepi a forma libera

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Potatura, rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso;	*2 volte per anno*
Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura	*Ad ogni operazione*

TIPO DI ATTIVITÀ'	*PERIODICITÀ' INTERVENTO*
Irrigazione di cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze.	*Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano*
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione	*Ad ogni operazione*

4. ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA ED IMPIANTISTICA

In aggiunta alla manutenzione delle lampade votive, il concessionario dovrà assicurare il funzionamento e gli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi comprendono:

a) gli **interventi periodici** preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture
b) gli **interventi** necessari per ripristinare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO *IL RESPONSABILE DEL SERVZIO*

Geom. Angelo Carolla *Ing. Mario Fonzo*